

## VERBALE N° 03/MOL/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 05 del mese di maggio, in Campobasso, alle ore 10:00, nella sede legale della Camera di commercio del Molise, sita in Piazza della Vittoria n. 1, a seguito di formale convocazione con email del 28 aprile 2017, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ente nominato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 3 del 8/3/2016 e costituito dalle sotto indicate persone:

- dr. Fabio BUCCICO, componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di Presidente ai sensi dell'art. 17 comma 1 della Legge 580/1993
- dr. Vincenzo Maria DI MARO, componente effettivo in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico
- dr.ssa Giuseppa DI SOCCIO, componente effettivo in rappresentanza della Regione Molise.

Il Collegio, così costituito, inizia l'esame dei documenti che compongono la proposta di ***“Bilancio di Esercizio della Camera di Commercio del Molise al 31/12/2016”***.

Per l'esame del documento contabile, assiste alla riunione il dr. Giampiero Mancini, funzionario responsabile della Posizione Organizzativa “Gestione risorse” della Camera di commercio del Molise.

Il Collegio è riunito per esprimere il proprio parere, ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 3 del DPR n. 254/2005 nonché dell'art. 8 del DM 27 marzo 2013 e dell'art. 20, comma 3 del Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, in ordine alla deliberazione della Giunta camerale n. 36 del 27/04/2017, avente ad oggetto: ***“Bilancio di Esercizio della Camera di Commercio del Molise al 31/12/2016”***.

Il Presidente, verificata la regolarità della seduta, dà inizio, con gli altri componenti del Collegio, all'esame dei documenti redigendo la relazione allegata (Allegato n.1) al presente verbale che di esso è parte integrante e sostanziale.



Il dr. Mancini, quindi, informa il Collegio che, successivamente all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2016 da parte del Consiglio camerale, provvederà al suo caricamento nel sito [www.osservatoriocamerale.it](http://www.osservatoriocamerale.it) e che, a conferma di tale inserimento, l'Unioncamere nazionale richiede una specifica nota di comunicazione a firma del Segretario Generale e del Presidente del Collegio dei revisori dell'Ente che provvederanno per quanto di propria competenza.

## **I REVISORI**

Dr. Fabio Buccico

F.TO F. BUCCICO

Dr. Vincenzo Maria DI MARO F.TO V.M. DI MARO

Dr.ssa Giuseppa DI SOCCIO F.TO G. DI SOCCIO



Allegato n. 1 al Verbale n. 03/MOL/2017 del 05 maggio 2017.

**Relazione del Collegio dei Revisori**

**Sulla proposta di Bilancio d'esercizio della Camera di commercio del Molise chiuso al**

**31.12.2016**

Ai sensi dell'art. 30 D.P.R. 5 novembre 2005, n. 254, dell' art. 8 DM 27 marzo 2013 e  
dell'art. 20, comma 3 Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123

**L'organo di revisione**

*DR. FABIO BUCCICO*

*F.TO F.BUCCICO*

---

*DR. VINCENZO MARIA DI MARO*

*F.TO V.M. DI MARO*

---

*DR.SSA GIUSEPPA DI SOCCIO*

*F.TO G. DI SOCCIO*

---



Signori Consiglieri,

la presente relazione viene redatta per l'anno in corso facendo espresso riferimento, relativamente ai compiti assegnati normativamente al Collegio dei revisori, come per i precedenti esercizi, al DPR 254/2005 (art. 30 commi 1 e 3) al Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (art. 20, comma 3) nonché alle nuove disposizioni, e, in particolare, all'art. 8 del DM 27 marzo 2013, ricadenti sul bilancio d'esercizio 2016.

Quest'ultimo Decreto assegna, più specificatamente, al Collegio dei revisori, nuove competenze sulla documentazione allegata al bilancio (parere sulla coerenza tra il rendiconto finanziario e il conto consuntivo in termini di cassa).

La proposta di bilancio d'esercizio per l'anno 2016, approvata dalla Giunta camerale nella seduta del 27 aprile 2017 con Deliberazione n.36, si compone dei sotto indicati documenti:

1. **Conto economico** (art. 21 DPR 254/05)
2. **Stato patrimoniale** (art. 22 DPR 254/05)
3. **Nota integrativa** (art. 23 DPR 254/05)

e dei seguenti allegati:

4. **Consuntivo economico annuale**, costituito dal conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'All. 1 del DM 27 marzo 2013 (art. 8, comma 1 DL 66/2014 e art. 8, comma 1 DPCM 22 settembre 2014)
5. **Rendiconto finanziario** (art. 6 DM 27.03.2013)
6. **Conto consuntivo in termini di cassa**: entrate e spese per obiettivi e programmi (art. 9, c. 1 e 2 DM 27.03.2013)
7. **Prospetti degli incassi, dei pagamenti e delle disponibilità liquide al 31.12.2016** estratti dalla banca dati SIOPE, accompagnati dalla relazione del responsabile finanziario
8. **Relazione sulla gestione e sui risultati al 31.12.2016** e suoi allegati, redatta ai sensi dell'art. 24 DPR 254/05, dell'art. 7 DM 27.03.2013 e dell'art. 5 c) 2 DM 27.03.2013.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ossequio dei principi civilistici generali di contabilità economica e patrimoniale, dei principi contabili specifici delle Camere di Commercio coerenti con quelli emanati dall'organismo Italiano di Contabilità (OIC), dei

principi contabili generali dettati dal Decreto legislativo n. 91/2011, art.2, c) 2, all. 1, nonché alla luce delle disposizioni applicative dettate dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 50114 del 9/4/2015.

E' costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa ed è stato redatto secondo il principio della competenza economica, rispettando i principi di redazione previsti dagli artt. 21, 22 e 23 del DPR 254/2005.

Il Collegio riassume, **preliminarmente gli aspetti amministrativi più significativi**

che hanno caratterizzato la gestione 2016, primo anno di gestione della Camera unica dopo l'accorpamento intervenuto dal 18/01/2016, comportando conseguenzialmente modifiche ed integrazioni ai valori contabili.

In applicazione delle disposizioni dettate dal D.M. MISE 4 marzo 2015 la nuova Camera è subentrata nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali delle preesistenti Camere di Campobasso ed Isernia.

Avvenuta la definizione e costituzione degli Organi, l'approvazione dello Statuto con deliberazione consiliare n. 16 del 25/7/2016, la Giunta, con successiva deliberazione, ha invitato il Segretario Generale a predisporre un piano di razionalizzazione delle strutture regionali del sistema camerale. Tale piano ha evidenziato forti criticità in particolare sull'immobile della sede di Isernia, sovradimensionato rispetto alle necessità proprie dell'ufficio. Il Collegio, come già evidenziato in precedenza, rileva che l'aspetto logistico organizzativo e funzionale deve essere allineato alle indicazioni di contenimento della spesa per effetto dell'accorpamento costituito, che necessariamente deve portare a liberare risorse da destinare ai servizi, alle imprese ed agli interventi sul territorio.

Relativamente alla componente patrimoniale la nuova camera ha assorbito i preesistenti beni **patrimoniali** delle due camere prevedendo, altresì, nell'attuale gestione, eventi di smobilizzazione di parte dello stesso (ad es. LAB, che presenta una gestione in perdita da diversi anni, e per il quale l'Ente ha pubblicato due Avvisi di asta pubblica per l'alienazione dell'intera struttura, andati deserti). La Giunta ha deliberato, in proposito, di soprassedere sul terzo incanto, in attesa del progetto di riorganizzazione di tutti i laboratori analisi nazionali.

Relativamente al **personale** delle preesistenti camere, lo stesso è stato trasferito alla nuova Camera, nel rispetto delle disposizioni dettate dal D.M. Mise. 04 marzo 2015. Il processo di accorpamento, come già detto in precedenza, ha comportato un riduzione della

pianta organica che si quantifica in 51 unità oltre ai due dirigenti di cui uno con incarico di Segretario Generale facente funzioni .

L'Ente non ha provveduto alla programmazione triennale del personale ,la revisione del fabbisogno del personale in relazione al nuovo assetto organizzativo scaturente dalle disposizioni dettate dal recente D.Lgs n.219/2016 ,è stata rinviata, in attesa del decreto di riordino dell'intero sistema camerale, che sarà emanato nel prossimo mese di Giugno 2017. In ogni caso, la dotazione organica di diritto ad oggi, dopo i prepensionamenti degli aventi diritto, non presenta eccedenze (ved. Deliberazione n. 54 del 27/6/2016) la spesa del personale, è contenuta in relazione ai vincoli disposti.

**Per l'UNIONCAMERE Regionale**, la nuova Camera, in applicazione delle disposizioni dettate (D.Lgs. 219 del 25/11/2016) e in virtù dell'art 7 dello statuto dell'Unione Regionale, ha posto, in data 12/12/2016, tale associazione in liquidazione con atto pubblico, nominando quale liquidatore un soggetto esterno.

Sulla salvaguardia del personale dipendente (n. 4 unità a tempo indeterminato) dell' Ente che cessa di esistere, sono sorte perplessità sulle procedure di sistemazione delle stesse, a causa della non chiara interpretazione della qualificazione giuridica di tale Ente (privato o pubblico) e conseguenzialmente sulla natura giuridica del rapporto di lavoro ad oggi esistente che, in ogni caso, è inquadrato facendo riferimento al contratto del settore terziario. Il collegio richiama l'attenzione dell'Ente sugli aspetti sopra citati.

### **Azienda Speciale**

Per l'Azienda speciale S.E.R.M., che presenta n. 03 unità a tempo indeterminato, il Collegio richiama, alla luce del precitato D.lgs 219/2016, le disposizioni in esso indicate all'art.3. Prende atto, inoltre, dell'acquisizione da parte della Camera del bilancio di esercizio 2016, con risultato in pareggio, e dei relativi allegati, e rinvia per l'analisi alla relazione del Collegio dei Revisori.

**Tutto ciò premesso**, il collegio passa all'esame del documento contabile di cui si discorre, evidenziando che il preventivo economico 2016 è stato approvato con delibera consiliare n.20/2016 con un risultato negativo stimato in euro -1.269.297,94, coperto con l'utilizzo di avanzi capitalizzati nel patrimonio netto.

Successivamente è stato assestato con variazioni certificate e motivate che hanno ridotto il disavanzo presunto ad euro -432.539,64 (delibera consiglio camerale n. 25 del 20/12/2016).

In particolare, il bilancio d'esercizio al 31.12.2016 si compendia nei seguenti valori.

**ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2016 (previsto dall'articolo 22, comma 1)**

| ATTIVO                           | Valori al 31-12-2015 | Valori al 31-12-2016 | DIFFERENZA        |
|----------------------------------|----------------------|----------------------|-------------------|
| <b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>       |                      |                      |                   |
| <b>a) Immateriali</b>            |                      |                      |                   |
| Software                         | 1.382,73             | 281,25               | -1.101,48         |
| Licenze d'uso                    |                      |                      |                   |
| Diritti d'autore                 |                      |                      |                   |
| Altre                            |                      |                      |                   |
| Totale Immobilizz. Immateriali   | 1.382,73             | 281,25               | -1.101,48         |
| <b>b) Materiali</b>              |                      |                      |                   |
| Immobilli                        | 1.329.420,57         | 1.395.332,29         | 65.911,72         |
| Impianti                         | 130.255,03           | 127.180,22           | -3.074,81         |
| Attrezz. non informatiche        | 10.869,30            | 311,25               | -10.558,05        |
| Attrezzature informatiche        | 34.595,33            | 18.287,18            | -16.308,15        |
| Arredi e mobili                  | 47.920,44            | 45.328,40            | -2.592,04         |
| Automezzi                        |                      |                      |                   |
| Biblioteca                       | 32.909,73            | 32.909,73            | 0,00              |
| Totale Immolizzaz. materiali     | 1.585.970,40         | 1.619.349,07         | 33.378,67         |
| <b>c) Finanziarie</b>            |                      |                      |                   |
| Partecipazioni e quote           | 937.734,12           | 789.786,03           | -147.948,09       |
| Altri investimenti mobiliari     |                      |                      |                   |
| Prestiti ed anticipazioni attive | 1.043.377,15         | 1.097.476,40         | 54.099,25         |
| Totale Immob. finanziarie        | 1.981.111,27         | 1.887.262,43         | -93.848,84        |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>   | <b>3.568.464,40</b>  | <b>3.506.892,75</b>  | <b>-61.571,65</b> |
| <b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>      |                      |                      |                   |
| <b>d) Rimanenze</b>              |                      |                      |                   |



|   |                     |                      |                   |
|---|---------------------|----------------------|-------------------|
| Rimanenze di magazzino                                    | 29.184,22           | 39.568,02            | 10.383,80         |
| Totale rimanenze  | 29.184,22           | 39.568,02            | 10.383,80         |
| <b>e) Crediti di Funzionamento</b>                        |                     |                      |                   |
| Crediti da diritto annuale                                | 1.511.898,65        | 1.206.846,76         | -305.051,89       |
| Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie | 131.486,29          | 513.373,20           | 381.886,91        |
| Crediti v/organismi del sistema camerale                  | 62.315,34           | 1.198.112,79         | 1.135.797,45      |
| Crediti v/clienti   | 282.813,57          | 430.914,17           | 148.100,60        |
| Crediti per servizi c/terzi                               | 149.989,98          | 172.413,69           | 22.423,71         |
| Crediti diversi   | 802.072,05          | 1.211.963,35         | 409.891,30        |
| Erario c/iva  | 15,10               | 2.023,61             | 2.008,51          |
| Anticipi a fornitori                                      | 115,90              | 115,90               | 0,00              |
| Totale crediti di funzionamento                           | 2.940.706,88        | 4.735.763,47         | 1.795.056,59      |
| <b>f) Disponibilita' Liquide</b>                          |                     |                      |                   |
| Banca c/c   | 3.254.666,74        | 1.882.411,98         | -1.372.254,76     |
| Depositi postali  | 3.547,56            | 9.940,20             | 6.392,64          |
| Totale disponibilità liquide                              | 3.258.214,30        | 1.892.352,18         | -1.365.862,12     |
| <b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>                           | <b>6.228.105,40</b> | <b>6.667.683,67</b>  | <b>439.578,27</b> |
| <b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>                         |                     |                      |                   |
| Ratei attivi  | 1.607,66            | 0,00                 | -1.607,66         |
| Risconti attivi   | 4.610,20            | 11.733,11            | 7.122,91          |
| <b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>                     | <b>6.217,86</b>     | <b>11.733,11</b>     | <b>5.515,25</b>   |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                                      | <b>9.802.787,66</b> | <b>10.186.309,53</b> | <b>383.521,87</b> |
| <b>D) CONTI D'ORDINE</b>                                  |                     |                      |                   |
|   | 4.735,26            | 4.735,26             | 0,00              |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                                    | <b>9.807.522,92</b> | <b>10.191.044,79</b> | <b>383.521,87</b> |

**ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2016** (previsto dall'articolo 22, comma 1)

| PASSIVO                                     | Valori al 31-12-2015 | Valori al 31-12-2016 | Differenze  |
|---|----------------------|----------------------|-------------|
| <b>A) PATRIMONIO NETTO</b>                  |                      |                      |             |
| <b>Patrimonio netto esercizi precedenti</b> | -4.160.155,58        | -3.671.414,31        | 488.741,27  |
| Avanzo/Disavanzo economico esercizio        | 488.741,27           | -9.808,98            | -498.550,25 |
| Riserve da partecipazioni                   | -210.914,93          | -177.440,81          | 33.474,12   |



|  |               |                |             |
|--|---------------|----------------|-------------|
| Totale patrimonio netto                                  | -3.882.329,24 | -3.858.664,10  | -23.665,14  |
| <b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>                        |               |                |             |
| Mutui passivi  | -111.932,74   | -100.739,48    | 11.193,26   |
| <b>Prestiti ed anticipazioni passive</b>                 |               |                |             |
| TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO                           | -111.932,74   | -100.739,48    | 11.193,26   |
| <b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>                   |               |                |             |
| F.do Trattamento di fine rapporto                        | -3.070.047,06 | -3.144.240,81  | -74.193,75  |
| TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO                           | -3.070.047,06 | -3.144.240,81  | -74.193,75  |
| <b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>                        |               |                |             |
| Debiti v fornitori                                       | -212.010,49   | -504.016,50    | -292.006,01 |
| Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale         | -8.643,75     | -5.648,49      | 2.995,26    |
| Debiti v organismi e istituzioni nazionali e comunitarie |               |                |             |
| <b>Debiti tributari e previdenziali</b>                  | -158.899,62   | -35.108,60     | 123.791,02  |
| Debiti vdipendenti                                       | -377.389,22   | -362.340,75    | 15.048,47   |
| Debiti vOrgani Istituzionali                             | -31.386,82    | -37.050,40     | -5.663,58   |
| Debiti diversi   | -1.113.517,57 | -929.541,46    | 183.976,11  |
| Debiti per servizi cterzi                                | -209.297,70   | -242.228,65    | -32.930,95  |
| Clienti canticipi  |               |                |             |
| <b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>                    | -2.111.145,17 | -2.115.934,85  | -4.789,68   |
| <b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>                       |               |                |             |
| Fondo Imposte  | -7.380,51     | -39.803,11     | -32.422,60  |
| Altri Fondi  | -619.847,24   | -926.896,48    | -307.049,24 |
| <b>TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI</b>                      | -627.227,75   | -966.699,59    | -339.471,84 |
| <b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>                       |               |                |             |
| Ratei Passivi  | -15,70        | -30,70         | -15,00      |
| Risconti Passivi   | -90,00        | 0              | 90,00       |
| <b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>                   | -105,70       | -30,70         | 75,00       |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                                    | -5.920.458,42 | -6.327.645,43  | -407.187,01 |
| <b>TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO</b>                    | -9.802.787,66 | -10.186.309,53 | -383.521,87 |
| <b>G) CONTI D'ORDINE</b>                                 | -4.735,26     | -4.735,26      | 0,00        |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                                   | -9.807.522,92 | -10.191.044,79 | -383.521,87 |

ALL. C

CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

| VOCI DI ONERE/PROVENTO                     | VALORI ANNO 2015    | VALORI ANNO 2016    | DIFFERENZE        |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|
| <b>GESTIONE CORRENTE</b>                   |                     |                     |                   |
| <b>A) Proventi correnti</b>                |                     |                     |                   |
| 1 Diritto Annuale                          | 3.646.557,56        | 3.259.606,81        | -386.950,75       |
| 2 Diritti di Segreteria                    | 1.105.857,03        | 1.082.932,79        | -22.924,24        |
| 3 Contributi trasferimenti e altre entrate | 1.130.757,08        | 1.755.704,30        | 624.947,22        |
| 4 Proventi da gestione di beni e servizi   | 104.791,54          | 99.298,68           | -5.492,86         |
| 5 Variazione delle rimanenze               | 17.063,03           | 10.383,80           | 27.446,83         |
| <b>Totale proventi correnti A</b>          | <b>5.970.900,18</b> | <b>6.207.926,38</b> | <b>237.026,20</b> |
| <b>B) Oneri Correnti</b>                   |                     |                     |                   |
| 6 Personale                                | 2.478.923,02        | 2.208.932,84        | 269.990,18        |
| a competenze al personale                  | 1.862.829,19        | 1.697.057,47        | 165.771,72        |
| b oneri sociali                            | 451.979,24          | 376.730,22          | 75.249,02         |
| c accantonamenti al T.F.R.                 | 127.529,07          | 114.813,09          | 12.715,98         |
| d altri costi                              | 36.585,52           | 20.332,06           | 16.253,46         |
| 7 Funzionamento                            | 1.456.567,35        | 1.367.048,35        | 89.519,00         |
| a Prestazioni servizi                      | 579.411,65          | 469.286,50          | -40.699,06        |
| b godimento di beni di terzi               | 26.740,48           | 67.439,54           | 12.874,29         |
| c Oneri diversi di gestione                | 468.321,03          | 478.828,08          | -10.507,05        |
| d Quote associative                        | 233.179,91          | 216.086,14          | 17.093,77         |
| e Organi istituzionali                     | 148.914,28          | 135.408,09          | 13.506,19         |
| 8 Interventi economici                     | 848.230,74          | 816.901,78          | 31.328,96         |
| 9 Ammortamenti e accantonamenti            | 1.631.281,76        | 2.017.945,86        | -386.664,10       |

|   |                     |                     |                   |
|---|---------------------|---------------------|-------------------|
| a Immob. immateriali                                  | 2.128,75            | 1.101,48            | 1.027,27          |
| b Immob. materiali                                    | 145.921,64          | 381.156,25          | -235.234,61       |
| c svalutazione crediti                                | 1.198.567,57        | 1.087.575,76        | 110.991,81        |
| d fondi rischi e oneri                                | 284.663,80          | 548.112,37          | -263.448,57       |
| <b>Totale Oneri Correnti B</b>                        | <b>6.415.002,87</b> | <b>6.410.828,83</b> | <b>4.174,04</b>   |
| <b>Risultato della gestione corrente A-B</b>          | <b>444.102,69</b>   | <b>202.902,45</b>   | <b>241.200,24</b> |
| C) GESTIONE FINANZIARIA                               |                     |                     |                   |
| 10 Proventi finanziari                                | 16.210,92           | 13.431,56           | -2.779,36         |
| 11 Oneri finanziari                                   | 711,32              | 26.981,62           | -26.270,30        |
| <b>Risultato della gestione finanziaria</b>           | <b>15.499,60</b>    | <b>13.550,06</b>    | <b>-29.049,66</b> |
| D) GESTIONE STRAORDINARIA                             |                     |                     |                   |
| 12 Proventi straordinari                              | 348.954,74          | 403.089,24          | 54.134,50         |
| 13 Oneri straordinari                                 | 409.035,96          | 144.947,08          | 264.088,88        |
| <b>Risultato della gestione straordinaria</b>         | <b>60.081,22</b>    | <b>258.142,16</b>   | <b>318.223,98</b> |
| E) Rettifiche di valore attività finanziaria          |                     |                     |                   |
| 14 Rivalutazioni attivo patrimoniale                  | -                   | -                   | -                 |
| 15 Svalutazioni attivo patrimoniale                   | 56,96               | 11.453,45           | -11.396,49        |
| <b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>     | <b>- 56,96</b>      | <b>11.453,45</b>    | <b>-11.396,49</b> |
| <b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D</b> | <b>488.741,27</b>   | <b>30.236,20</b>    | <b>518.977,47</b> |

Il Collegio ha proceduto all'esame delle poste di bilancio verificandone la rispondenza dei saldi contabili derivanti dalle scritture.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un avanzo economico di € 9.808,98 e si riassume nei seguenti dati:

|                         |                       |
|-------------------------|-----------------------|
| Attività                | € 10.186.309,53       |
| Passività               | - € 6.327.645,43      |
| <b>Patrimonio netto</b> | <b>€ 3.858.664,10</b> |

Quest'ultima voce espone:

|                                      |                  |
|--------------------------------------|------------------|
| Patrimonio netto esercizi precedenti | + € 3.671.414,31 |
| Fondi di riserva                     | + € 177.440,81   |
| di cui:                              |                  |

- Riserva da partecipazioni € 3.384,09
- F.do rivalutazione D.M. 287/97 € 174.056,72

**Avanzo economico dell'esercizio - € 9.808,98**

Tale incremento patrimoniale deriva dall'utile di esercizio 2016 (vedi C.E. € 30.236,20) al netto del risultato negativo determinato al 17/01/2016 dalle Camere di Commercio cessate di Campobasso ed Isernia (€-20.427,22), che affluisce nel patrimonio di costituzione della Camera di Commercio del Molise.

Come indicato in sede di approvazione e aggiornamento del preventivo 2016, l'Ente ha previsto, ai sensi dell'art. 2 del DPR n.254/2005, il **conseguimento del pareggio di bilancio mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati relativi agli esercizi precedenti**. Il risultato di gestione positivo non ha reso necessario l'utilizzo dell'avanzo.

Rispetto ai dati di chiusura dell'anno 2015, si registra **una riduzione complessiva del patrimonio netto di € 23.665,14** (3.882.329,24-3.858.664,10).

Nell'**Attivo Patrimoniale** le voci sono iscritte al netto dei fondi rettificativi secondo la previsione del comma 2 dell'art. 22 del DPR 254/05.

In esso è presente, nella **sezione immobilizzazioni**, un valore pari ad € 3.506.892,75.

Tra queste, quelle **immateriali e materiali** relative a beni ammortizzabili, risultano **conciliate con le risultanze del libro dei cespiti ammortizzabili**.

Quelle **finanziarie** iscrivono:

- nella **sezione - partecipazioni e quote**,

le sottoscrizioni dell'Ente, pari ad € 789.786,03, rappresentate da azioni, quote e conferimenti di capitale, in società e organismi vari, vengono classificate come "partecipazioni in altre imprese" riferendosi, le stesse, **a società né controllate né collegate**.

Il riferimento normativo utilizzato per la loro valutazione è stato integrato, come previsto, dal principio contabile riportato nel Documento n. 3 allegato alla Circolare citata in premessa.

Pertanto, per le partecipazioni acquisite prima del 2007 l'ultimo valore rilevato e iscritto nel bilancio di esercizio al 31.12.2007 è stato cristallizzato alla data di entrata in vigore dell'attuale Regolamento mentre per tutte le altre, acquisite dall'esercizio 2007 in avanti, è stata fatta l'iscrizione in base al costo di sottoscrizione.

Nel corso dell'esercizio 2016, la Giunta ha adottato un unico atto concernente l'assunzione di nuove partecipazioni societarie, nel GAL MOLISE RURALE per € 2.000,00. Si dà atto che, nel corso dell'esercizio 2016, la Giunta ha assunto un nuovo

provvedimento ricognitivo delle partecipazioni (deliberazione n. 09 del 16/03/2016), ai sensi dell'art. 1, commi dal 609 a 616 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015), ridefinendo il proprio portafoglio finanziario, a seguito dell'accorpamento delle Camere di Campobasso ed Isernia, continuando il processo di razionalizzazione già intrapreso dalle singole Camere con separati provvedimenti, trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti a cui inoltre, entro il 31/3/2016, è stato inviato il rapporto dei risultati conseguiti con tale piano, a consuntivazione del primo anno.

Per effetto del piano di dismissioni, al termine dell'esercizio risultano stralciate le partecipazioni relative alla Banca delle Province Molisane, Tecnoholding s.p.a. e Tecnoservicecamere per le quote possedute dalla ex CCIAA di Campobasso.

Per i dettagli relativi al processo di dismissione il Collegio fa rinvio alle informazioni riportate in Nota integrativa nella sezione delle immobilizzazioni finanziarie.

Inoltre, al termine dell'esercizio 2016, l'Ente ha proceduto alla rettifica del valore contabile relativo alla società ISNART spa (€- 1.797,85), Matese per l'occupazione scpa (€ - 328,92), Molisesviluppo scpa (€ - 1.471,92), Moliseinnovazione scpa (- € 7.053,60), Uniontrasporti s.c.a r.l. (€ - 564,97), A.Svi.R. Moligal (€ - 312,84), per effetto della riduzione del patrimonio netto delle stesse collegato alle perdite subite (esercizio finanziario 2015).

Quest'ultima riduzione è stata rilevata nella sezione rettifiche ai valori dell'attivo del conto economico.

Il Collegio ha preso atto, altresì, che l'ente ha ottemperato alle ulteriori disposizioni introdotte dalla Legge di stabilità per il 2014, con l'art. 1 commi 551 e 552 in riferimento all'obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'elenco Istat, tra cui figurano le Camere di commercio, di accantonare per gli anni 2015-2016 e 2017, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta, per le aziende speciali, istituzioni e società partecipate che registrano un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo. Il fondo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui la pubblica amministrazione partecipante ripiani la perdita d'esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Per tale adempimento l'ente ha fatto riferimento alle indicazioni impartite in merito dal Ministero dello Sviluppo economico con propria circolare n. 0023778 del 20/02/2015.

Nel conto economico, dunque - Mastro ammortamenti ed accantonamenti - al sottoconto - **Altri accantonamenti** è stato rilevato il costo correlato a tale accantonamento che ha alimentato un apposito fondo dello stato patrimoniale passivo, denominato **fondo rischi e perdite** delle società partecipate, per € 5.564,37. Tale importo è da riferire alle società Matese per l'occupazione s.c.p.a. (€ 5.171,60), Isnart s.c.p.a. (286,67) e Dintec- consorzio per l'innovazione tecnologica s.c.ar.l. (106,10) in quanto le stesse hanno conseguito un risultato negativo per l'esercizio 2014. Per le stesse società l'Ente aveva già operato un accantonamento in sede di assestamento del bilancio preventivo 2015.

- nella **sezione - prestiti ed anticipazioni attive**, figurano le anticipazioni concesse al personale in base all'indennità/trattamento di fine rapporto maturato, ai sensi del Regolamento tipo approvato con Decreto Ministeriale 12.07.82 e modificato con Decreto del 20.04.95. Tale voce si è ridotta nel 2016 di € 54.099,25 in conseguenza del rimborso effettuato da un dipendente beneficiario, che è cessato dal servizio.

Nella sezione dell'**Attivo circolante**, esposto per complessivi € 6.687.683,67, figurano le rimanenze di magazzino iscritte al costo d'acquisto, i crediti di funzionamento esposti al presumibile valore di realizzo e le disponibilità liquide annotate in base alle risultanze contabili interne e del cassiere.

Tra i **crediti di funzionamento**, rilevante è quello *verso gli operatori economici* a fronte del diritto annuale dovuto alla Camera sia per l'esercizio in chiusura che per quelli precedenti. Esso è esposto al netto del relativo fondo di svalutazione. L'ammontare, tra il 2015 e il 2016, si è ridotto di € 305.051,89 (-25,28%)

La quota di credito iscritta per il 2016 è pari ad € 1.134.029,84 e si riferisce per € 826.000,73 al diritto annuale, per € 302.442,16 alle sanzioni e per € 5.586,95 agli interessi.

Per la rilevazione di tale tipologia di crediti è stato applicato il principio contabile di cui al documento n. 3 approvato dalla Commissione che ha indicato il criterio da utilizzare a partire dall'esercizio 2009.

In particolare il credito complessivamente determinato, fa riferimento

- per la quota di diritto, agli omessi versamenti relativi:
  - **sia** ad imprese inadempienti che pagano **in misura fissa** sulla base degli importi determinati con Decreto del 22 Dicembre 2009 dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze,
  - **sia** a quelle che pagano **in base al fatturato**, applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media degli stessi dichiarati dalle imprese negli ultimi tre esercizi e, se mancante, allo scaglione di fatturato più basso previsto dal citato Decreto;
- per la quota di sanzioni, alla maggiorazione prevista nella misura del 30% definita dal decreto ministeriale 27/01/2005 n. 54, per gli omessi e tardivi versamenti, calcolata sulla quota di credito iscritto e determinato secondo il criterio appena illustrato;
- per la quota di interessi, al quantum calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno, sull'importo del credito determinato e per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del tributo camerale ed il termine dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti ha avuto come riferimento il criterio dettato dal citato documento n. 3 che ha dato luogo all'applicazione di una percentuale media di svalutazione dell'85%.

Secondo quanto disposto, l'importo, quale onere accantonato nel 2016, pari ad € **1.087.575,76**, copre la presumibile perdita sulla mancata riscossione relativa al credito iscritto per diritto camerale, per sanzioni e interessi. Tale onere è stato determinato applicando la percentuale media di mancata riscossione rilevata sui ruoli emessi negli anni 2013 (per annualità d.a. 2011) e 2014 (per annualità d.a. 2012). Le mancate riscossioni risultano certificate dalla piattaforma di Gestione dei ruoli da parte di Equitalia spa.

Inoltre, in sede di operazioni di chiusura contabile dell'esercizio, tramite scritture automatiche generate dalla procedura DISAR, è stato rettificato l'importo relativo al credito per diritto, sanzioni ed interessi riferito agli esercizi 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 a seguito di verifica sia delle somme effettivamente dovute dai soggetti tenuti al pagamento

che per le quote legate al fatturato. Tale rettifica ha comportato l'iscrizione, tra le partite straordinarie attive, di un'ulteriore quota di credito di € 23.283,76.

Le rettifiche sono conseguite alla necessità di assestare, negli esercizi successivi a quelli di competenza, il dato del credito rilevato per ciascun anno man mano che vengono aggiornati gli archivi dei soggetti tenuti al pagamento con i dati relativi al fatturato delle imprese, trasmessi dall'Agenzia delle Entrate con uno sfasamento temporale almeno pari ad un anno.

I “*crediti vantati verso gli organismi nazionali e istituzionali*”, rispetto al 2015, mostrano una sensibile variazione (+ 74,39%). Essi, ad eccezione della quota residuale di € 50.000,00 di credito verso la Regione Molise riferita al rimborso delle spese sostenute nell'anno 2011 per la tenuta dell'Albo delle imprese artigiane, sono da riferire ai crediti verso i partner nazionali per la realizzazione dei progetti Easyconnecting, Innogrow e Symbi, finanziati con fondi europei, a partire dal 2016 e fino al 2021.

Positiva (+ 94,80) è anche la variazione dei “crediti verso gli organismi del sistema camerale” (Unioncamere nazionale). Si tratta principalmente del contributo del fondo di perequazione per l'annualità 2016 (€ 820.861,31) e del saldo dei progetti finanziati con il f.p. 2014 (€ 142.895,64). Il saldo al 31.12.2016 si riferisce interamente alla quota di rimborso delle spese di gestione sostenute dall'ente, nel 2015/2016, per la Sezione regionale Albo gestori ambientali, nonché l'utile di esercizi pregressi dell'azienda speciale SERM (€ 50.000,00).

In aumento (+ 34,37 %), inoltre, rispetto al precedente esercizio, i “*crediti verso i clienti*” a ragione, delle riscossioni intervenute. La loro composizione riguarda, prevalentemente il credito verso la società Infocamere per diritti di segreteria e bolli incassati telematicamente ad oggi completamente riversati all'ente. Includono, inoltre, i crediti verso gli utenti per le prestazioni di servizi nonché una quota di crediti dell'Azienda speciale F.A.I. acquisiti nel patrimonio dell'ente a seguito della chiusura della liquidazione della stessa avvenuta nel 2013..

I “*crediti per servizi in c/terzi*” sono aumentati tra i due esercizi del 13,01%. Prevalentemente riferibili ad anticipi, accolgono, tra gli altri, le anticipazioni fatte all'Azienda Speciale SANNIOLAB dal 2009 in poi, per le operazioni di chiusura della liquidazione (€ 77.528,58). La procedura di liquidazione rimane ad oggi aperta per effetto di contenzioso in corso.

I “*crediti diversi*” evidenziano un incremento del 33,82%.

Le **disponibilità liquide** espongono un saldo di € 1.892.352,18 e, rispetto al 2015, risultano in diminuzione del 72,18 % anche in ragione della bassa riscossione dei crediti.

Le stesse sono conciliate con le evidenze del saldo banca al 31.12.2016 per € 1.867.020,39, nonché dalle evidenze, a tale data, della cassa contanti per euro 474,00 e dagli estratti dei conti postali per € 9.940,20.

Il saldo esposto dal cassiere Banca Nazionale del Lavoro al 31.12.2016, dunque, ammonta a complessivi € 1.867.020,39. Lo stesso è stato riconciliato con le giacenze presso la contabilità speciale, sul conto di tesoreria unica intestato all’Ente, rilevate dal Mod. 56T del mese di dicembre ed ammontanti ad € 1.862.355,96. La differenza di € 4.664,43, infatti, rappresenta il girofondi del 30.12.2016 effettuato dal cassiere BNL e contabilizzato dalla Banca d’Italia in data 2/1/2017.

Nel **Passivo patrimoniale**, le voci sono iscritte al valore di estinzione, secondo la previsione del comma 11 dell’art. 26 del DPR 254/05.

I **debiti di finanziamento**, iscritti per € 100.739,48, si riferiscono ad un mutuo chirografario, a rimborso decennale e senza interessi, deliberato nel 2015 dalla Giunta per la realizzazione di un progetto di efficientamento energetico da realizzare sulla sede camerale, cofinanziato dalla Regione Molise. Sul punto il Collegio si è espresso favorevolmente, giusto verbale n. 7/2015 del primo dicembre 2015.

Il **fondo TFR** accantonato ammonta ad € 3.144.240,81; si riferisce al personale in servizio presso la Camera di Campobasso e ad un ex dipendente. E’ aumentato del 2,36 % per effetto dell’accantonamento annuale e del trasferimento di una parte di trattamento di fine servizio maturato presso un altro ente da un’unità acquisita nei ruoli camerali a seguito di mobilità nel 2009.

I **debiti di funzionamento**, iscritti per € 2.115.934,85, mostrano tra il 2015 e il 2016, un aumento minimo dello 0,23%.

Della voce complessiva, quelli “verso i fornitori”, ne rappresentano il 23.82% e mostrano un incremento del 57,94% rispetto al 2015. In merito, il Collegio sottolinea che l’indicatore dei tempi medi di pagamento rilevato dall’Ente per l’anno 2016, come definito

dalle norme vigenti (art. 9, comma 3, del DPCM del 22 settembre 2014) mostra un valore di 37,24 giorni di ritardo rispetto alla scadenza in quanto lo stesso è influenzato dalla formula di calcolo che fa riferimento alla media ponderata. L'indice, particolarmente negativo, ha risentito fortemente del processo di accorpamento delle due Camere di Commercio di Campobasso ed Isernia, che ha comportato la creazione di un nuovo ambiente contabile senza possibilità di alcun automatismo, quindi tutte le operazioni in sospeso sono state oggetto di caricamento manuale, con notevole dispendio di tempo.

I “*debiti previdenziali e tributari*”, pari al 1,65% del totale, hanno subito un decremento del 352,59 % rispetto al 2015.

La consistenza dei “*debiti verso i dipendenti* “ (17,12% del totale) si è ridotta del 4,15 % rispetto al 2015.

Quelli di competenza dell'esercizio, si riferiscono alla retribuzione accessoria del personale che viene erogata a seguito della rilevazione del conseguimento degli obiettivi annuali, allo straordinario del mese di dicembre.

Risultano incrementati, rispetto al 2015 i “*debiti verso gli organi istituzionali*” (+15,29%) che contengono, in ogni caso, le sole competenze residuali del 2016.

Nei “*debiti diversi*” si registra un decremento del 19,79 %. Il saldo a fine esercizio, pari ad € 929.541,46 è composto da:

- gli oneri da riversare al bilancio dello stato, pari ad euro 185.632,88, sospesi con Provvedimenti presidenziali ratificati dalla Giunta Camerale, in attesa che si chiariscano le posizioni per le Camere accorpate. Su tali debiti, il Collegio si è espresso con parere sfavorevole alla sospensione, invitando l'Ente al versamento.
- le quote di gestione del fondo bibliotecario gestito dalla provincia relative agli esercizi 2015 e 2016 per € 7.000,00;
- il TFR maturato a due ex dipendenti camerali trasferitisi a seguito di mobilità da trasferire agli Enti presso cui prestano attualmente servizio (24.485,73);
- gli oneri per l'acquisto del terreno del Consorzio per lo sviluppo industriale Campobasso-boiano per € 54.000,00;
- il versamento dell'indennità spettante al Presidente pari al 15% del compenso (€ 5.400,00) da riversare al fondo di solidarietà nazionale per le zone colpite dal terremoto;
- interventi assistenziali al personale per 15.443,69 (cassa mutua e borse di studio);

- incarichi all'Azienda speciale per la gestione di n.02 progetti comunitari (Symbi ed Innogrow) per € 24.637,52.
- il debito di € 9.548,58 verso l' Azienda speciale SANNIOLAB in liquidazione per il ripiano delle perdite rilevate al 31.12.2013 (€ 4.926,22) e al 31.12.2014 (€ 4.622,36) nel bilancio intermedio di liquidazione;
- i debiti verso le Camere di Commercio di Isernia (€ 91.326,79) e Benevento (€ 175.939,65) per la quota di partecipazione delle stesse sull'immobile del Laboratorio chimico iscritto per l'intero valore nel patrimonio dell'Ente (debito già presente dal 31/12/09);
- i debiti verso soggetti diversi per versamenti effettuati a favore della Camera a titolo di diritto annuale, sanzioni ed interessi ma ancora non attribuiti alla fine dell'esercizio, registrati dalle scritture automatiche generate dalla gestione dell'applicativo informatico del diritto annuale

**Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri**, pari a complessivi € 966.699,59, accolgono le risorse necessarie alla copertura di presunte spese future. In particolare, l'Ente, nel 2016 ha accantonato le risorse necessarie al ripiano della perdita presunta stimata dall'Unioncamere Molise al 31.12.2016, per € 247.548,00, e della eventuale perdita di liquidazione per € 275.000,00, alla spesa presunta per incarichi di assistenza legale affidati nell'anno, per € 21.306,21. Il Collegio rileva che il ripiano della perdita presunta all'Unioncamere Molise ha inciso in maniera significativa sul risultato di esercizio dell'Ente camerale.

Il Conto Economico, in sintesi, evidenzia i seguenti valori:

| CONTO ECONOMICO AL 31/12/2016 - SINTESI |                     |                     |                  |              |
|---|---------------------|---------------------|------------------|--------------|
|   | PROVENTI            | ONERI               | AVANZO           | DISAVANZO    |
| GESTIONE CORRENTE                       | 6.207.926,38        | - 6.410.828,83      |                  | - 202.902,45 |
| GESTIONE FINANZIARIA                    | 13.431,56           | - 26.981,62         |                  | - 13.550,06  |
| GESTIONE STRAORDINARIA                  | 403.089,24          | -144.947,08         | 258.142,16       |              |
| RETTIFICHE AI VALORI DELL'ATTIVO        |                     | -11.453,45          |                  | - 11.453,45  |
|   |                     |                     |                  |              |
| <b>RISULTATO NETTO DI GESTIONE</b>      | <b>6.624.447,18</b> | <b>6.594.210,98</b> | <b>30.236,20</b> |              |

Il risultato d'esercizio relativo all'anno 2016, dunque, espone un avanzo di € 30.236,20.

Lo scostamento tra il risultato previsionale aggiornato (- 432.539,64) e quello rilevato a consuntivo (+ 30.236,20) è stato di € +462.775,84.

Rispetto alla perdita stimata, il risultato di esercizio positivo è stato notevolmente influenzato sia dalla gestione corrente che da quella straordinaria. In particolare, nella parte corrente si sono generate economie di spesa nelle voci di costo relative agli oneri di struttura

(personale e funzionamento) ed anche agli interventi economici che hanno influito positivamente sul risultato riducendo il disavanzo atteso. Il risultato positivo della gestione straordinaria ha determinato addirittura un avanzo il quale, peraltro, è stato influenzato dalle rettifiche negative apportate ai valori dell'attivo.

Come riferito in precedenza, l'avanzo conseguito per l'esercizio 2016, è stata portato in aumento del patrimonio netto.

Tutti gli scostamenti rilevati tra previsione e gestione sono motivati e commentati nella relazione predisposta dalla Giunta sulle attività e sui risultati realizzati.

In particolare, sono stati accertati maggiori proventi correnti per complessivi € 493.641,53.

Di tale scostamento netto costituiscono componenti positive la maggiore quota di diritto annuale (+ € 213.182,35), maggiori proventi per diritti di segreteria (+ € 38.984,09), per proventi da servizi (+ € 22.633,18) e per contributi e trasferimenti (+€ 206.958,11). Tale incremento è dovuto:

all'imputazione dei ricavi, sia di parte corrente che di c/capitale, del progetto EASYCONNECTING, finanziato nell'ambito del programma IPA Adriatic Cross-border Cooperation., del progetto "building automation" di efficientamento energetico della sede camerale, del Progetto KA2 Partenariati strategici "The ruins of the past to power Europeans' future" nonché per il progetto innovazione servizi camerali..

- la variazione delle rimanenze (- € 8.883,30).

Lo scostamento rilevato negli **oneri correnti** evidenzia complessivamente un minore utilizzo di risorse rispetto a quanto iscritto in sede previsionale (- € 276.308,91). Il risultato è frutto di variazioni compensative nelle voci di costo, che vedono una sostanziale riduzione degli oneri di struttura, ed una notevole incremento degli ammortamenti ed accantonamenti.

Più in dettaglio:

- oneri di struttura, relative al personale e al funzionamento: sono state sostenute minori spese rispettivamente di - € 313.498,34 e di - € 176.783,37;
- interventi economici: sono state impiegate minori risorse stanziare per € 121.656,95. In tale voce di spesa, rientrano le economie conseguite nella gestione dei progetti, sia del fondo di perequazione che di natura comunitaria.

- gli oneri per gli ammortamenti e gli accantonamenti, si sono rivelati superiori rispetto al previsto (+ € 829.271,28) e ciò in dipendenza:
  - della misura assunta dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale in ragione dell'applicazione del criterio di determinazione sancito dal principio contabile di cui alla citata Circolare;
  - per un accantonamento straordinario che l'Ente ha fatto in previsione dell'onere da sostenere per il ripiano della perdita stimata dell'Unioncamere Molise al 31.12.2016 e per l'eventuale perdita di liquidazione;
  - per abbattere il contributo in c/capitale sui progetti Easyconnecting e Building automation.

La spesa complessiva del personale, rispetto a quella sostenuta nel 2015, calcolata sulla sommatoria dei costi delle singole camere accorpate di Campobasso ed Isernia, si è ridotta del 12,22% a ragione della dinamica intervenuta nel personale in servizio che ha visto la fuoriuscita di una unità di cat. C da maggio, una categoria B ed una categoria D da ottobre. Rispetto alla previsione, le economie inerenti le spese di personale si sono realizzate, in via prevalente, negli stanziamenti previsti per la retribuzione straordinaria, accessoria, nell'accantonamento della quota annuale dell'indennità di fine rapporto e negli altri interventi.

La riduzione nelle spese di funzionamento, - 6,55% rispetto al 2015, si rileva dalle economie presenti nelle categorie prestazione di servizi(- 23,47%), organi istituzionali (- 9,97%) e quote associative (-7,91%). .

Un incremento, invece, si rileva nel godimento di beni di terzi (60,35%), e, negli oneri diversi di gestione (+ 3,83%).

Nel godimento di beni di terzi sono stati allocati gli oneri afferenti la riclassificazione del VDI (virtual desktop infrastructure), precedentemente imputato alla sezione investimenti, nelle immobilizzazioni immateriali.

Negli oneri diversi di gestione,, figurano i versamenti obbligatori allo Stato delle economie derivanti dall'applicazione della normativa vigente in materia di limitazioni poste ad alcune tipologie di spese da parte delle Pubbliche Amministrazioni. **Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha sospeso il versamento di queste riduzioni, con provvedimenti presidenziali ratificati dalla Giunta Camerale. Tali somme sono state**

**accantonate in apposito fondo. Sui predetti provvedimenti il Collegio ha espresso parere negativo.**

In corso d'anno, il Collegio ha accertato il rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica dettate dalle vigenti disposizioni normative.

Le economie sono state determinate dall'Ente in applicazione dell'art. 61 comma 17 del D.L. n. 112/2008 (*Decreto Brunetta*) convertito nella legge n. 133/2008, degli artt. 6 e 8 della D.L. N. 78/2010 (*Decreto Tremonti*) convertito nella legge n. 122/2010, dell'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (*Spending review - riduzioni dei c.d. "consumi intermedi"*), dell'art. 1, comma 141 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (*Legge di stabilità 2013*) e dell'art. 50 comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 che ha previsto un'ulteriore percentuale di riduzione delle spese per i consumi intermedi. Tali economie, riscontrate nella specifica scheda di monitoraggio sulla base delle disposizioni vigenti di cui all'Allegato 2 della Circolare M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IFG Ufficio II, n. 2/2013, come già detto, non sono state riversate al bilancio dello Stato nei termini e secondo le modalità prescritte, ma accantonate in apposito fondo.

La spesa per gli *organi istituzionali* si è collocata a livelli inferiori sia rispetto a quanto iscritto in sede di previsione sia rispetto a quanto sostenuto nel 2015..

In conclusione, dunque, si riscontra che la spesa complessiva per il funzionamento, si è ridotta, rispetto a quanto sostenuto nel 2015 di un ulteriore 6,55% confermando il trend positivo di contenimento rilevato già da qualche anno perseguito dalle singole camere prima ed ora dalla camera unica, con attente politiche di gestione anche tenuto conto, per il 2016, della significativa riduzione del provento da diritto annuale.

**La sezione degli interventi economici**, illustrata nella relazione sui risultati e nella relazione sulle attività, riporta la consuntivazione delle iniziative previste e realizzate nel 2016.

**La sezione degli ammortamenti ed accantonamenti** espone una spesa superiore del 69,76% rispetto a quella prevista. Ciò sia per l'incremento per la svalutazione dei crediti da diritto annuale, sia per le somme accantonate al fondo spese future in conseguenza della necessità di tener conto del ripiano delle perdite (sia in c/esercizio che di liquidazione) presunte dell'Unioncamere Molise.

L'accantonamento effettuato al 31.12.2016, come già commentato, a fronte del credito iscritto per diritto annuale, sanzioni ed interessi è stato pari ad € 1.087.575,76 che ne rappresenta l'85,00%.

Nella **gestione finanziaria** sono stati rilevati minori proventi e maggiori oneri rispetto a quanto previsto.

Nella **gestione straordinaria** si sono imputati sia proventi che oneri non stimati a preventivo in quanto non valutabili in sede previsionale.

Le **sopravvenienze attive** si riferiscono, in genere, alla rappresentazione di fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria; in particolare vengono rilevati tra le sopravvenienze attive componenti positivi di reddito relativi ad esercizi precedenti oppure componenti reddituali che costituiscono l'effetto di variazioni dei criteri di valutazione.

Nei valori rappresentati sono rilevate la plusvalenza generatasi con l'iscrizione di quote di diritto annuale, sanzioni ed interessi relative ad anni precedenti e non presenti tra i crediti. Vengono iscritte in questa voce sia le plusvalenze derivanti dalla vendita della partecipazione nella società Tecnoholding s.p.a. per la quota di proprietà della ex CCIAA di Campobasso per € 106.316,85, e della Banca delle Province Molisane s.p.a. per € 10.000,00 nonché **le sopravvenienze** derivanti dalla ricognizione dei debiti per contributi iscritti, che non sono stati oggetto di liquidazione **per mancata rendicontazione da parte delle imprese aggiudicatarie. Tali contributi, riferiti a più annualità, hanno generato una sopravvenienza attiva pari ad € 191.075,97**; inoltre, sono state rilevate le somme da recuperare per emolumenti corrisposti all'ex Presidente della CCIAA di Campobasso per indennità non dovute per € **33.048,00**, nonché le somme relative al Progetto PARSIFAL dell'ex Azi,52enda FAI per € **29.943,21** da recuperare dall'ISIS di Bojano, e del progetto PAT-LIB per € 9.182.

La Relazione della Giunta sull'andamento della gestione, prevista dall'art. 24, individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica completando così il processo di programmazione e verifica dei risultati. Alla luce delle indicazioni prodotte dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 50114 del 9/4/2015, la stessa è confluita



nella Sezione II del documento, allegato al bilancio d'esercizio, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati".

Tale documento prevede in allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo, secondo le prescrizioni dell'art. 24, secondo comma, del DPR 254/2005, rilevati rispetto a quanto stimato in sede di aggiornamento del preventivo e distribuiti sulle funzioni istituzionali di riferimento.

Come specificato in premessa, il bilancio d'esercizio al 31.12.2016, redatto secondo il DPR 254/2005 è stato integrato, a completamento del processo di rendicontazione previsto dal DM 27 marzo 2013, dai seguenti documenti:

- **Conto consuntivo in termini di cassa** (art. 9, commi 1 e 2 DM 27 marzo 2013) che evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze:

|                                  |               |
|----------------------------------|---------------|
| Totale consuntivo entrate        | 7.438.829,95  |
| Totale consuntivo uscite         | -8.811.358,80 |
| Decremento disponibilità liquide | 1.372.528,85  |

- **Prospetti SIOPE** (art. 77-quater, comma 11 del DL 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) che evidenziano le seguenti risultanze:

|  |              |
|--|--------------|
| DISPONIBILITA' LIQUIDE:  |              |
| + FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (18/01/2016)                          | 3.239.549,24 |
| + RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (periodo annuale - 2016)            | 7.432.172,44 |
| - PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (periodo annuale - 2016)              | 8.792.639,41 |
| = FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (2016)                 | 1.879.082,27 |
| FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (2016) – QUOTA VINCOLATA | 0,00         |

che vengono riconciliate con le risultanze del cassiere Banca Nazionale del Lavoro e dell'ente in base ai seguenti prospetti:

| SALDI SIOPE | SALDI CASSIERE (BNL) * | DIFFERENZE SIOPE V/CASSIERE | NOTE |
|-------------|------------------------|-----------------------------|------|
| A           | B                      | A-B                         |      |



|   |              |              |             |                                     |
|---|--------------|--------------|-------------|-------------------------------------|
| FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)                              | 3.239.549,24 | 3.239.549,24 | 0,00        |                                     |
| RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)                            | 7.432.172,44 | 7.438.829,95 | 6.657,51    | incassi da regolarizzare in SIOPE)  |
| PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)                              | 8.792.639,41 | 8.811.358,80 | - 18.719,36 | pagamenti da regolarizzare in SIOPE |
| FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)       | 1.879.082,27 | 1.867.020,39 | - 12.061,88 | somma algebrica valori precedenti   |
| FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA | 0,00         | 0,00         | 0,00        |                                     |

- **Rendiconto finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013)**, redatto con l'applicazione del metodo indiretto, che espone le seguenti risultanze:

| Voci  | 2016          |
|---|---------------|
| Incremento disponibilità liquide (rendiconto finanziario) | -1.365.862,12 |
| Disponibilità liquide al 1° gennaio (A)                   | 3.258.214,30  |
| Disponibilità liquide al 31 dicembre (B)                  | 1.892.352,18  |
| Verifica contabile (B-A)                                  | -1.365.862,12 |

Le risultanze del rendiconto finanziario risultano coerenti con i dati del Consuntivo in termini di cassa nonché con i prospetti delle disponibilità liquide estratti dal SIOPE.

Tale verifica è stata effettuata per mezzo dei seguenti prospetti di conciliazione:

**CONCILIAZIONE DATI CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA E DATI RENDICONTO FINANZIARIO -  
DISPONIBILITA' LIQUIDE 2016 (art. 9, comma 2 D.M 23.03.2013)**

|  | Flussi finanziari<br>anno 2016  |                      | di cui<br>crediti/debiti | di cui di<br>proventi/oneri<br>di competenza<br>(parte corrente) | di cui di<br>proventi/oneri di<br>competenza (conto<br>capitale –<br>disinvestimenti/<br>investimenti) |
|--|---|----------------------|--------------------------|--|--|
| DATI<br>CONSUNTIVO<br>IN TERMINI DI<br>CASSA   | Totale entrate<br>(Totale Reversali)  | 7.438.829,95         | 744.827,26               | 6.523.681,01   | 170.321,68   |
|  | Totale uscite<br>(Totale Mandati)   | -8.811.358,80        | -921.511,33              | -7.496.386,20  | -393.461,27  |
|  | Incremento<br>disponibilità<br>liquide  | -1.372.528,85        | -176.684,07              | -972.705,19  | -223.139,59  |
| FLUSSI<br>FINANZIARI<br>COLLEGATI<br>ALLA<br>GESTIONE A.P.   | Regolarizzazione<br>sospesi entrate<br>01/01-17/01/2016   | -14.917,59           |                          |  |  |
|  | Regolarizzazione<br>sospesi uscite<br>01/01-17/01/2016  | -13.341,50           |                          |  |  |
| DATI NON<br>PRESENTI NEL<br>CONSUNTIVO<br>IN TERMINI<br>DI CASSA   | Variazione saldo<br>conti postali<br>(2015-2016)  | 6.392,64             |                          |  |  |
|  | Variazione saldo<br>cassa contanti<br>(2015-2016)   | 198,00               |                          |  |  |
| DATI<br>RENDICONTO<br>FINANZIARIO  | <b>Incremento<br/>disponibilità<br/>liquide</b>   | <b>-1.365.862,12</b> |                          |  |  |
| <b>CONCILIAZIONE DATI SIOPE E DATI RENDICONTO FINANZIARIO –<br/>DISPONIBILITA' LIQUIDE 2016 (art. 17, comma 3 D.Lgs 91/2011)</b> |   |                      |                          |  |  |
| DATI SIOPE   | + saldo istituto cassiere al 18/01  |                      |                          |  | 3.239.549,24   |
|  | + incassi registrati dal sistema SIOPE  |                      |                          |  | 7.432.172,44   |
|  | - pagamenti registrati dal sistema SIOPE  |                      |                          |  | 8.792.639,41   |
|  | = saldo istituto cassiere al 31/12  |                      |                          |  | 1.879.082,27   |
|  | +/- differenza tra incassi e pagamenti SIOPE  |                      |                          |  | -1.360.466,97  |
| DATI NON PRESENTI IN<br>SIOPE  | altre disponibilità liquide al 01/01:   |                      |                          |  | -5.323,56  |
|  | <i>depositi postali</i>   |                      | -                        | 3.547,56   |  |
|  | <i>cassa contanti</i>   |                      | -                        | 276,00   |  |
|  | <i>carta prepagata</i>  |                      | -                        | 1.500,00   |  |
|  | + altre disponibilità liquide al 31/12:   |                      |                          |  | 10.414,20  |
|  | <i>depositi postali</i>   |                      |                          | 9.940,209  |  |
| <i>cassa contanti</i>  |   |                      | 474,00                   |  |  |
| <i>carta prepagata</i>   |   |                      | 0,00                     |  |  |
|  | - posta rettificativa: incassi da regolarizzare già presenti in<br>SIOPE – cod. gestionale 9999 |                      |                          |  | 21.575,10  |



|                                |   |                |
|--------------------------------|---|----------------|
|                                | - posta rettificativa: pagamenti da regolarizzare già presenti<br>in SIOPE - cod. gestionale 9999 | -32.060,99     |
|                                | Partite viaggianti  | 4.664,43       |
| DATI RENDICONTO<br>FINANZIARIO | incremento/decremento delle disponibilità liquide   | - 1.365.862,12 |

- **Consuntivo economico annuale**, costituito dal Conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'All. 1 del DM 27 marzo 2013 (art. 8, comma 1 DL 66/2014 Enti in contabilità economica - art. 8, comma 1 DPCM 22 settembre 2014), che evidenzia un avanzo economico dell'esercizio pari a € 30.236,20.

In riferimento a tale schema, il Collegio ha verificato che per la redazione dello stesso fossero stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12/09/2013 e, in particolare, fosse stato applicato lo schema di raccordo, allegato alla medesima circolare, tra il piano dei conti attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio (definito dal MISE con nota n. 197017 del 21.10.2011) e lo schema di budget economico allegato al DM 27 marzo 2013.

- **Rapporto sui risultati**, redatto in conformità alle linee generali del DPCM 18 settembre 2012 e previsto dall'art. 5 comma 3, lett. b) del DM 27 marzo 2013, si sostanzia nella rendicontazione del Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA) approvato in sede previsionale, per il 2016, dal Consiglio camerale.

Alla luce delle indicazioni prodotte dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 50114 del 9/4/2015, lo stesso è confluito nel documento, allegato al bilancio d'esercizio, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati".

In particolare, in tale relazione, *nella sezione I* sono illustrati lo scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato la Camera nel 2016, i vincoli finanziari e normativi intervenuti, gli interventi organizzativi effettuati nonché le motivazioni delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie ed azioni mentre *nella sezione III* sono riportati, oltre che tutti gli elementi contenuti nel PIRA, anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo documento nonché le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

In chiusura, il Collegio evidenzia in termini riassuntivi i sotto indicati aspetti relativi alla gestione dell'esercizio finanziario 2016.

- **Il bilancio** chiude con un avanzo di € 30.236,20; lo scostamento tra il risultato previsionale aggiornato ( - € 432.539,64) e quello rilevato a consuntivo ( +€ 30.236,20) è stato di + € 476.775,84. Si evidenzia che il risultato positivo di gestione è stato prevalentemente influenzato dalla gestione corrente ( - € 202.902,45), e che soltanto per effetto del risultato positivo della gestione straordinaria +€ 258.142,16 raggiunge un risultato finale positivo;
- **L'avanzo di esercizio** di € 30.236,20 aumenta anche se in minima parte il patrimonio netto dell'Ente; esso è parzialmente corretto dal risultato negativo registrato dalle singole Camere di commercio al 17/01/2016, assorbito nel patrimonio al 31/12/2016;
- **I crediti di funzionamento** aumentano per euro 1.795.456,00 prevalentemente imputati ai crediti verso operatori economici a fronte del diritto annuale dovuto alla Camera sia per l'esercizio di competenza che per quelli precedenti; l'importo accantonato al fondo svalutazione crediti che genera un costo di esercizio nel 2016 è pari ad € 1.087.575,76, che copre la presumibile perdita sulla mancata riscossione;
- **Le disponibilità liquide** si riducono del 72,18% , passando da 3.258.214,30 ad euro 1.892.352,18 ( - € 1.365.862,12),
- **I fondi per rischi ed oneri:** si è tenuto conto dei rischi futuri che hanno portato gli stessi da un valore di € -627.227,75 ad € -966.699,59 ( + € 339.471,84); permangono le criticità da tempo legate alle gestioni degli enti collegati. L'Ente ha accantonato risorse per ripianare la perdita presunta di esercizio dell'Unione Regionale per € 247.548, 00 (vedi Provvedimento del liquidatore dell'Unione Regionale del 02/5/2017, citato con nota prot. n. 388 del 04/05/2017 trasmessa dal Segretario Generale dell'Unione Regionale), e per la perdita presunta di liquidazione stimata in € 275.000,00.
- **I proventi** sono aumentati di € 237.026,20;
- **Gli oneri** sono diminuiti di € 4.174,64;
- **La spesa del personale** è contenuta nei limiti previsti dai vincoli di spesa;

- **Le spese di funzionamento si riducono del 6,55%**, (prestazioni di servizio, per organi istituzionali e quote associative); sono rispettati i vincoli dettati dalle norme di contenimento della spesa pubblica;
- **La sezione degli interventi economici** espone un saldo di € 816.901,78; si rinvia per l'analisi all'illustrazione fatta nella relazione sui risultati conseguiti, allegata al bilancio di esercizio;
- **La sezione degli accantonamenti ed ammortamenti espone un costo superiore rispetto all'esercizio 2015 del 69,76%.**
- **La gestione finanziaria** presenta un saldo negativo pari ad € 13.550,06 influenzato dall'applicazione della commissione sull'anticipazione di cassa richiesta all'Istituto cassiere (BNL); tale commissione viene applicata soltanto sulla resa di disponibilità dei fondi, anche se non utilizzati;
- **La gestione straordinaria**, nettamente positiva (+ € 258.142,16), per la rilevazione di sopravvenienze attive, (plusvalenza a seguito di cessione di partecipazioni azionarie, per cancellazione di debiti riferiti all'attività promozionale, a seguito di mancata rendicontazione dei contributi concessi alle imprese);
- **L'indicatore di tempestività dei pagamenti** di cui al D.P.C.M. 22/9/2014 ed in applicazione delle circolari MEF 3/2015 e 22/2015 è pari a giorni 37,04. Pur considerando l'intervenuto

accorpamento e la conseguenziale mole di lavoro intervenuta, il Collegio invita l'Ente ad un puntuale rispetto della norma.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni, attesta la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze contabili, e la conformità dei criteri di valutazione del patrimonio a quelli previsto dal codice civile ed alle normative di riferimento.

**Esprime, pertanto,**

**parere favorevole all' approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016** proposto dalla Giunta e dalla stessa approvato con propria deliberazione n. 36 del 27 aprile 2017.

**Attesta, inoltre, che**

- **il processo di rendicontazione** svolto dall'ente per l'esercizio 2016 **risulta conforme alla previsione di cui all'art. 5 del DM 27 marzo 2013**, in quanto risultano predisposti ed approvati dalla Giunta camerale tutti i documenti in esso previsti
- **la relazione sulla gestione evidenzia le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo l'articolazione per missioni e programmi** (art. 7 DM 27 marzo 2013)
- **il consuntivo in termini di cassa** , aggregato secondo la codifica SIOPE, è **redatto secondo il formato di cui all'Allegato 2 al DM 27.03.2013**, contiene, **relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è coerente con le risultanze del rendiconto finanziario** di cui all'art. 6 **nonché con i prospetti SIOPE** di cui all'art. 5, comma 3, lettera c del DM 27.03.2013 (artt. 13, comma 4 e 17, comma 4 del D. Legislativo n. 91/2011)
- **la corretta redazione del Consuntivo economico annuale**, essendo stato riclassificato il Conto economico secondo lo schema di cui all'All. 1 del DM 27 marzo 2013, mediante applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12/09/2013.

## **I REVISORI**

Dr. Fabio BUCCICO

F.TO F. BUCCICO

Dr. Vincenzo Maria DI MARO

F.TO V.M. DI MARO

Dr.ssa Giuseppa DI SOCCIO

F.TO G. DI SOCCIO